

COMUNE DI TALEGGIO
Provincia di Bergamo

BILANCIO 2026-2028

NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1. Premessa

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione. Integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Sezione 2. Strumenti della programmazione e pareggio

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato d.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- **principio dell'annualità**
- **principio dell'unità**
- **principio dell'universalità**
- **principio dell'integrità**
- **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:**
- **principio della significatività e rilevanza**
- **principio della flessibilità**
- **principio della congruità**
- **principio della prudenza**
- **principio della coerenza**
- **principio della continuità e costanza**
- **principio della comparabilità e della verificabilità**
- **principio della neutralità o imparzialità**
- **principio della pubblicità**
- **principio dell'equilibrio di bilancio**
- **principio della competenza finanziaria**

- principio della competenza economica
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 si chiude con il pareggio di bilancio, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Cassa anno di riferimento del Bilancio 2026	Competenza anno di riferimento del bilancio 2026	competenza anno 2027	competenza anno 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	130.265,00			
Utilizzo Avanzo di amministrazione		6.912,00		
di cui Utilizzo fondo anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	466.000,00	530.000,00	533.347,64	531.686,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.050,00	250.050,00	235.110,00	235.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	194.130,00	236.119,72	231.515,75	213.526,75
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	403.100,00	1.445.500,00	1.722.000,00	5.518.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.203.280,00	2.461.669,72	2.721.973,39	6.498.323,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	401.100,00	401.100,00	401.100,00	401.100,00
totale	1.754.380,00	3.162.769,72	3.423.073,39	7.199.423,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.884.645,00	3.169.681,72	3.423.073,39	7.199.423,39
Fondo di cassa finale presunto	210.413,36			

SPESE	Cassa anno di riferimento del Bilancio 2026	Competenza anno di riferimento del bilancio 2026	competenza anno 2027	competenza anno 2028
Disavanzo di amministrazione		0,00		
Titolo 1 - Spese Correnti	872.131,64	966.472,72	947.533,39	939.914,39
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in Conto Capitale	401.000,00	1.445.500,00	1.722.000,00	5.518.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale spese finali	1.273.131,64	2.411.972,72	2.669.533,39	6.457.914,39
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	56.609,00	52.440,00	40.409,00
- di cui Fondo anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	401.100,00	401.100,00	401.100,00	401.100,00
totale	1.674.231,64	3.169.681,72	3.423.073,39	7.199.423,39
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.674.231,64	3.169.681,72	3.423.073,39	7.199.423,39

EQUILIBRI DI BILANCIO

Competenza anno		2026	2027	2028
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
(A+B)				

Sezione 3. Criteri di valutazione per formulazione previsioni entrate

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PREVISIONI		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Avanzo	187.742,98	175.574,75	6.912,00	6.912,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.641,28	43.856,61	75.761,47	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/c	488.121,49	336.559,29	562.647,93	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perquativa	483.000,00	506.526,00	524.307,97	530.000,00	533.347,64	531.686,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	183.518,25	247.719,20	262.600,00	250.050,00	235.110,00	235.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	226.040,14	225.900,39	231.527,55	236.119,72	231.515,75	213.526,75
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	1.211.674,38	1.745.656,09	1.714.075,40	1.445.500,00	1.722.000,00	5.518.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	76.500,00	87.854,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	406.100,00	501.100,00	451.100,00	401.100,00	401.100,00	401.100,00
TOTALE	3.518.838,52	4.159.392,33	4.216.786,32	3.169.681,72	3.423.073,39	7.199.423,39

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

- IMU: Confermate anche per il corrente anno le aliquote in vigore, incrementato con l'affidamento in esterno del servizio il controllo e l'evasione del tributo.
- Tassa sui rifiuti: L'entrata pervista nel triennio 2026-2028 relativa alla tassa dei rifiuti è il risultato della predisposizione del relativo piano economico finanziario. Le tariffe saranno approvate in esercizio in corso sulla base delle indicazioni fornite da ARERA. A bilancio sono riportati i valori storici in attesa di quelli definitivi che potrebbero confermare o modificare gli stanziamenti.
- Entrate per trasferimenti correnti, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Gli importi previsti in Bilancio sono scaturiti tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti.
- Entrate extratributarie appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dell'ente, e tutto ciò che non rientrano nelle precedenti categorie. La previsione di entrata è stata formulata tenendo conto del trend storico e dalla valutazione di nuovi accordi in atto che favoriscono nuove potenziali entrate per l'Ente
- Entrate in conto capitale: le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento. La maggior parte delle entrate iscritte a Bilancio in questa categoria si riferiscono ai finanziamenti statali e Regionali per la realizzazione di opere pubbliche. Tra le entrate in autofinanziamento risultano le entrate da concessioni cimiteriali, vendita lotto boschivo, e da proventi da concessione edilizie totalmente destinate alle spese di investimento.

Sezione 4. Criteri di valutazione per formulazione previsioni spesa

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PREVISIONI			
	2023	2024	2025		2026	2027	2028
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo - Spese correnti	869.170,50	969.482,82	1.040.037,99	di cui FPV	966.472,72 0,00	947.533,39 0,00	939.914,39 0,00
Titolo 2 - Spese in Conto Capitale	1.879.365,72	2.329.437,51	2.364.577,33	di cui FPV	1.445.500,00 0,00	1.722.000,00 0,00	5.518.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	52.702,30	59.372,00	61.071,00		56.509,00	52.440,00	40.409,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto tersi e partite di giro	406.100,00	501.100,00	451.100,00		401.100,00	401.100,00	401.100,00
TOTALE	3.507.338,52	4.159.392,33	4.216.786,32	di cui FPV	3.169.581,72	3.423.073,39	7.199.423,39

Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, project, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione
101	Imposta Municipale unica

102	Imposta comunale sugli immobili - accertamenti
702	Tari
5101	Sanzioni Amm.ve per violazione codice della strada
7401	Proventi illuminazione votiva

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A: media semplice.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio):

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo di riserva	6.000,00	6.000,00	6.000,00
% accantonamento	0,59%	0,59%	0,61%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 9.500,00 pari allo 0,31% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 166, comma 2-quater, del d.lgs. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

Nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto sono state rispettate le condizioni previste dalla normativa:

- debito commerciale inferiore al 5%;
- indicatore di ritardo annuale nei termini di pagamento.

Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti altri accantonamenti.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare nel corso del Bilancio pluriennale. Le spese in conto capitale sono finanziate da contributi statali e Regionali, nonché dai proventi cimiteriali, proventi per la cessione di lotti boschivi e da proventi da oneri di urbanizzazione. Non è previsto il ricorso all'accensione di prestiti.